

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della protezione civile per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di **coordinatore del Servizio Rischi ambientali, tecnologici e incendi boschivi** nell'ambito dell'Ufficio III – Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea, preferibilmente in discipline tecnico-scientifiche;
- esperienze professionali significative maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione del Servizio;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione Europea;
- capacità professionali:
 - capacità di organizzazione e coordinamento di attività in contesti caratterizzati dalla presenza di interlocutori provenienti da una molteplicità di amministrazioni ed enti (centrali e territoriali/periferici) diversi, anche privati;
 - capacità di lavoro in condizioni disagiate, in situazioni di allertamento ed emergenza, in orario notturno, giorni festivi e fuori dall'ordinaria sede di servizio;
 - partecipazione diretta alla gestione di emergenze di protezione civile ovvero di manifestazioni di particolare complessità organizzativa;
 - esperienza pluriennale nell'organizzazione e nel coordinamento di attività nell'ambito di emergenze nazionali di protezione civile;
 - capacità di organizzazione e coordinamento di attività nell'ambito di esercitazioni di protezione civile;
 - capacità di svolgere attività di coordinamento di funzioni tecnico-scientifiche in contesti operativi ed emergenze nazionali;
 - capacità di coordinamento, promozione e programmazione di progetti relativi all'organizzazione del lavoro, all'innovazione ed al miglioramento organizzativo;
 - capacità di svolgere e coordinare attività di progettazione, programmazione e realizzazione di attività finalizzate alla valutazione e analisi dei rischi ambientali e tecnologici relative all'impatto sulle matrici ambientali conseguenti a eventi complessi di origine naturale ed antropica, nonché agli incendi boschivi e di interfaccia, alla produzione e al trasporto di merci e sostanze pericolose, comprese quelle radioattive e nucleari, all'interruzione delle reti e infrastrutture strategiche nel comparto produttivo energetico e della relativa vulnerabilità ed esposizione;
 - capacità di svolgere e coordinare attività di progettazione, programmazione e realizzazione delle attività finalizzate alla definizione di scenari di rischio e di possibile impatto connessi con lo specifico ambito delle aree d'azione del servizio;
 - pubbliche relazioni e rapporti con enti istituzionali e con le componenti e le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile nonché con organismi o associazioni rappresentative delle autonomie territoriali.

Saranno eventualmente valutati, quali requisiti ulteriori:

- l'iscrizione ad albi professionali.

Si evidenzia che l'incarico richiede una eccezionale disponibilità da parte del dirigente preposto, operando in settori di attività strategicamente determinanti al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento della protezione civile impegnato, come è noto, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

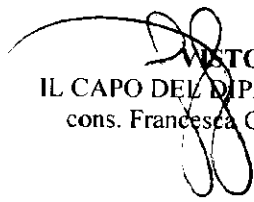
Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconfiribilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze individuate, per lo specifico incarico dirigenziale in questione, dal provvedimento di organizzazione interna della struttura generale proponente l'interpello (in particolare il D.P.C.M. 9 agosto 2016 e il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 10 agosto 2016, concernenti l'organizzazione del Dipartimento della protezione civile).

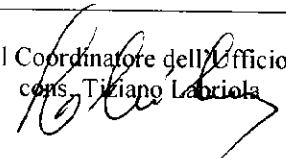
Il presente avviso resterà in pubblicazione per **10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi 1, 2 e 3 della citata direttiva 11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4 e seguenti, della medesima direttiva dell'11 maggio 2016, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della protezione civile, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.rus@protezionecivile.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.


VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Francesca Gagliarducci


Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE

